UNIONE INTERNAZIONALE DEL NOTARIATO LATINO

XXIII Congresso Internazionale del Notariato Latino

Atene (Grecia), ottobre 2001

TEMA III:

"CIRCOLAZIONE DEL DOCUMENTO NOTARILE ED I SUOI EFFETTI QUALE TITOLO DI LEGITTIMAZIONE NEL TRAFFICO GIURIDICO"

(Coordinatore internazionale: Not. Carlos de Pablo (Messico)

RISOLUZIONE FINALE

Rappresentanti di Paesi appartenenti all'Unione Internazionale del Notariato Latino, riuniti dal 30 Settembre al 5 Ottobre 2001 nell'ambito del XXIII Congresso Internazionale del Notariato Latino" tenutosi in questa città di Atene, Grecia, tutti i partecipanti alla commissione numero III" Circolazione del documento notarile ed i suoi effetti quale titolo di legittimazione del traffico giuridico" fanno constare:

- A. Il pluralismo ed il valore scientifico dei lavori presentati dai Notai dei diversi Paesi:
- B. La rilevanza del dialogo fra diverse posizioni e delle discussioni scientifiche sul tema.

La segreteria della Commissione ha preso atto dei seguenti lavori:

- 1. Reinhold Geimer, Germania
- 2. Julieta Gallino (coordinatrice), María T. Acquarone y Mariana C. Massone (collaboratrici), Argentina
- 3. Arno Georg Sauberer (coordinatore), Austria
- 4. Segismundo Álvarez Royo-Villanova, Spagna
- 5. Me. Decorps, Francia

Tema III: CIRCOLAZIONE DEL DOCUMENTO NOTARILE ED I SUOI EFFETTI QUALE TITOLO DI LEGITTIMAZIONE NEL TRAFFICO GIURIDICO

- 6. Marianna Papakiriakou-Charalampidou (coordinatrice), Nikolaos Karamanos e Christina Fardi (colaboradores), Grecia
- 7. Nery Roberto Muñoz, Guatemala
- 8. J.T. Anema e A.A. Tomlow (coordinatore: M.R.Meijer), Olanda
- 9. Patricia Danko, Ungheria
- 10. Yoshimitsu Miyamoto, Giappone
- 11. Inga Mucina, Lettonia
- 12. Cesare Licini, Paolo Pasqualis, e Franco Salerno Cardillo, Italia
- 13. José Antonio Márquez González, Messico
- 14. Rosa Elena Di Martino, Paraguay
- 15. Violeta Tomala, Polonia
- 16. Erick Mrzena (presentato da Foukal, Martín), Repubblica Ceca
- 17. Laurent M. J. Besso, Svizzera
- 18. Faysal Icin, M. Bozkurt e Tomris Kantek, Turchia
- 19. Martha Szeinblum, Uruguay quale collaboratrice e coautrice.

Deve anche farsi menzione che i notariati del Québec e del Marocco hanno presentato relazioni.

E' importante segnalare le notevoli comunanze e motivazioni che risultano da ciascuno di tali lavori e dagli interscambi di opinioni in Commissione nei riguardi di:

- a. La necessità di unificare i criteri legislativi nei riguardi della celere circolazione del documento notarile;
- b. La necessità di ottimizzare la sua efficacia probatoria nel traffico giuridico nazionale;
- c. La necessità di ottimizzare parimenti la sua efficacia probatoria nel traffico giuridico internazionale, e
- d. Infine, la necessità di ricordare che questa circolazione del documento notarile e la sua efficacia probatoria se producono nell'ambito dell'attuale mondializzazione dell'economia regionale, interscambio massiccio dei beni e servizi, la sempre maggiore circolazione delle persone e la crescente comunicazione telematica ad ogni livello.

Tema III: CIRCOLAZIONE DEL DOCUMENTO NOTARILE ED I SUOI EFFETTI QUALE TITOLO DI LEGITTIMAZIONE NEL TRAFFICO GIURIDICO

Compiuta la sintesi e il precedente riassunto, è da proporre a quest'Assemblea Plenaria che come proposta finale unitaria adotti, con le modifiche che consideri pertinenti, le seguenti

Conclusioni del terzo tema:

Premessa: Il documento notarile, che contiene la libera espressione di volontà, in quanto emanata dal notaio tipo latino, fa necessariamente fede della conoscenza, qualificazione e capacità delle parti, della loro legittimazione, della formazione, manifestazione e prestazione del consenso, controllo di legalità, ed è depositato affinché possa essere riprodotto in ogni momento, perché se ne possa riconoscere l'autenticità, se ne consenta la libera circolazione e gli si riconoscano in ogni Stato i medesimi effetti riconosciuti nello Stato d'origine- effetti probatori ed esecutivi sul piano processuale e costitutivi di diritti sostanziali.

Parimenti deve ritenersi che se nel Paese d'origine il documento notarile esplica effetti esecutivi, esso esplica detti effetti anche in ogni altro Stato, al pari di una sentenza del proprio Stato d'origine.

- 1. Per agevolare la libera circolazione del documento notarile, i notariati dovrebbero cercare di ottenere dai loro Stati la legittimazione corrispondente che consenta al notaio di tipo latino come giurista, alleviando gli oneri della giustizia o dell'amministrazione, di riconoscere che un documento prodotto all'estero adempie ai requisiti d'autenticità ed equipollenza formale, e che sia lo stesso notaio a rivelare se vi sia compatibilità col diritto interno, si necessario. Ciò dovrà farsi constare nel verbale di deposito o comunque nel corrispondente atto a seconda di quanto preveda la competente legge notarile.
- 2. Deve propugnarsi l'uso dei mezzi più avanzati per evitare falsificazioni, sia nei documenti originali che nelle loro copie. Fra tali mezzi può citarsi l'uso di carte chi diano garanzie di sicurezza, inchiostri indelebili, ologrammi ed ogni altro mezzo tecnologico.
- 3. Si auspica che i notariati ottengano dai loro Stati l'adesione a convenzioni internazionali, onde agevolare la legalizzazione e la circolazione di documenti.

Tema III: CIRCOLAZIONE DEL DOCUMENTO NOTARILE ED I SUOI EFFETTI QUALE TITOLO DI LEGITTIMAZIONE NEL TRAFFICO GIURIDICO

- 4. Per facilitare la circolazione del documento, la comunicazione fra i Notai ed evitare falsificazioni, ciascun notariato creerà una base di dati, disponibile per la consultazione da parte degli altri notai e notariati latini, col seguente contenuto minimo:
- Nome dei notai, mezzi di contatti con costoro, competenza territoriale, data di nomina e scadenza dalla nomina se del caso (potrebbero anche comprendersi dati sulle lingue parlate, ecc.),
- Requisiti di legalizzazione richiesti per ciascuno Stato e convenzioni ratificate in tale materia.
- Mezzi di sicurezza impiegati dai notai negli atti notarili (sigilli, carta intestata, ecc.) per evitare falsificazioni.
 - 5. Allo stesso scopo, i notariati cercheranno di stabilire ogni mezzo che scaturisca dalla tecnica per agevolare le comunicazioni rapide e sicure fra notai di diversi paesi e l'accesso alle basi di dati.
 - 6. Quando un documento debba produrre effetti in un altro Paese, si dovrà cercare la collaborazione fra il notaio rogante e un notaio del Paese di destinazione, sia nel rogito che nelle ulteriori formalità, al fine dell'efficacia del documento e dell'efficienza del servizio notarile.
